

tato dalla sig. *Buzzolla* e da' sigg. *Barbarani* e *Torossi*, la romanza del *Bravo* dal sig. *Zen*, e il magnifico duetto della *Matilde di Chabran* fra le due donne, questo in ispecie, furono assai graditi e festeggiati.

Come dicemmo, l' accademia fu oltremodo fiorita: le signore non si noveravano. Tutte le sedie e i sofà n' erano alteramente adornati, e molte belle per buon tratto dovettero anche contentarsi di star in piedi. S'immagini la folla e il divertimento degli uomini!

XXI.

BULLETTINO DEGLI SPETTACOLI DELLA STAGIONE. — GRAN TEATRO LA FENICE. — PIETRO D' ABANO, MUSICA DEL MAESTRO APOLLONI. — POESIA ANONIMA (*).

Diciamolo a dirittura; all' occasione si mostra il coraggio: dal maestro *Apolloni*, dall' autore dell' *Ebreo*, che che ne opinassero i giornali di Milano, ci saremmo aspettato qualche cosa di più.

(*) Gazzetta del 10 marzo 1856.